

Objekttyp: **TableOfContent**

Zeitschrift: **Mobile : la rivista di educazione fisica e sport**

Band (Jahr): **2 (2000)**

Heft 4

PDF erstellt am: **21.07.2024**

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

### **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

### Il senso del gioco

*Insegnamento ed allenamento*

#### Preludio

- 4 «Il gioco è un'attività ricca di senso e di significati.»  
*Johan Huizinga (1872-1945)*

#### Focus

- 6 Il modello di prestazione nei giochi di squadra. Il buon senso del gioco  
*Rose-Marie Repond, Erik Golowin*

#### Spunti

- 8 Il gioco con la tattica. Calcio e pallavolo in primo piano  
*Nicola Bignasca*

- 12 Come guidare una squadra secondo Arno Ehret. Un compromesso tra democrazia e dittatura  
*Roland Gautschi*

- 14 Come guidare una squadra secondo Marcel Koller. Il collettivo prima degli individualismi  
*Markus Küffer*

- 16 La tecnica nei giochi di squadra. Quali sono le abilità tecniche principali e come si possono acquisire?

- 20 Le qualità di un buon allenatore secondo Lucien Favre  
*Patrick Pfister*

#### Finale

- 21 Partire dal vissuto per tornare al vissuto  
*Hansruedi Hasler*

#### Documentazione

- 22 Il gioco nei libri  
*Gianlorenzo Ciccozzi*

### Tifosi e hooliganismo

*Sport e cultura*

#### Società

- 38 Ultras sotto la lente  
*Fabrizio Viscontini*
- 42 Quali spettatori per quale calcio?  
*Patrick Pfister*

#### Intervista

- 40 Da hooligans a tifosi «normali»  
*Anton Lehmann*

#### Saggio

- 44 Rituali di massa negli stadi e nelle piste di ghiaccio. Bassi istinti o fervida creatività?  
*Nicole Buchser, Michael Gamper*

#### Opinione

- 48 Sport senza spettatori?  
*Gianlorenzo Ciccozzi*



8



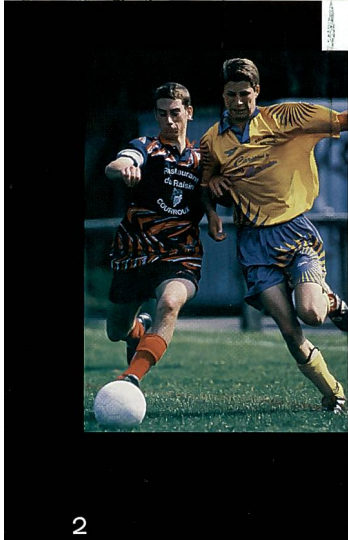
12



40



44



La foto di copertina indica come «i buoni giocatori si trovano sempre nel momento giusto al posto giusto». Questa verità sacrosanta, per essere tramutata in pratica, esige che i giocatori acquisiscano una capacità di gioco globale, comprendente abilità tecniche, tattiche, cognitive ed emozionali. Tutti aspetti che analizziamo in questo numero di «mobile».

Foto: Daniel Käsermann

## Rubriche

### Novità bibliografiche

- 24 Letto per voi
- 26 Freschi di stampa, immagini
- 28 Le nostre edizioni

### Aggiornamento

- 27 Corsi di aggiornamento

### Forum

- 29 La parola ai lettori
- 30 Con occhio critico
- 30 La vignetta
- 31 Carta bianca

### ASEF

- 32 Intervista con il nuovo presidente centrale  
Joachim Laumann *Janina Sakobielski*

### Taccuino

- 34 Cicli di studio per lo sport in Svizzera *Walter Mengisen*

### G+S

- 35 Omaggio a Georges Hefti
- 35 Benvenuto al nuovo capodisciplina Pallavolo
- 35 Prove sul campo per G+S 2000

### G+S 2000

- 36 Selezionare, formare, accompagnare e perfezionare  
i monitori G+S *Barbara Boucherin, Max Stierlin*

### Vetrina

- 50 Helvetia Patria
- 50 Un accenno al prossimo numero
- 50 Cerca e trova
- 50 Impressum
- 51 mobileclub

È questa un'abilità tecnica fondamentale per un giocatore? A pagina 16 pubblichiamo l'opinione di alcuni allenatori di successo.



Care lettrici  
Cari lettori

**S**e si chiede a un bambino qual è il suo passatempo preferito, siamo certi che egli risponderà: «giocare!» Il gioco è l'attività fisica per eccellenza durante l'infanzia. Non coglie pertanto di sorpresa il fatto che i giochi di squadra come il calcio, l'hockey e la pallavolo sono tra le discipline sportive preferite (e più praticate) da ragazzi e giovani.

Il gioco occupa certamente un ruolo di primo piano anche nell'insegnamento dell'educazione fisica e dello sport. In questo ambito di formazione sportiva giovanile, infatti, anche la pratica di discipline sportive non strettamente collegate al gioco – e qui alludiamo p. es. a sport come l'atletica leggera, la ginnastica agli attrezzi, lo sci, ecc. – si arricchisce spesso e volentieri di contenuti e proposte didattiche con una spiccata componente ludica. Viene spontaneo a questo proposito, citare l'esempio delle numerose possibilità di esercitazione e di allenamento di corsa, salti e lanci da svolgere sotto forma di gioco.

## «Il gioco è l'attività fisica per eccellenza durante l'infanzia.»

Il valore e l'efficacia di una formazione sportiva basata sul gioco sono evidenti se si considera il vasto ventaglio di abilità e competenze che si possono acquisire attraverso il gioco. In questo numero di «mobile» abbiamo cercato di evidenziare quegli aspetti formativi che si possono sviluppare idealmente nella pratica di giochi di squadra ma che in fondo sono importanti in tutti gli sport. Dopo un primo tentativo di definizione del senso del gioco (v. pagg. 4-7), presentiamo i principi didattici che vengono attualmente applicati nella formazione tattica in due giochi di squadra come la pallavolo e il calcio (v. pagg. 8-11). In seguito sveliamo i consigli di due allenatori di successo per una corretta gestione e conduzione di giocatori e squadre (v. pagg. 12-15). Infine, proponiamo una carrellata sulle abilità tecniche più importanti nei vari giochi di squadra, che i giovani debbono acquisire al fine di diventare dei buoni giocatori (v. pagg. 16-19).

Nella rubrica «Sport e cultura», poi, questo numero si sofferma sul fenomeno del tifo e delle tifoserie nelle sue forme di manifestazione positive (p.es. incitamenti alla propria squadra con coreografie e canti) e negative (p.es. episodi di violenza, hooliganismo e razzismo negli stadi). Anche in questo frangente non ci limitiamo a descrivere la realtà attuale, ma ci sforziamo di proporre degli spunti di riflessione utili per un'educazione e formazione sportiva globale.

Vi auguriamo una buona e fruttuosa lettura.

*Nicola Bignasca*



## Inserito pratico

**Giochi per le quattro stagioni. Dal gioco pluridisciplinare a quello specifico** *Roland Gautschi*